



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Istruzione Superiore "VIA DEI PAPARESCHI"

Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico – I.T. Amministrazione Finanza e Marketing

Sede Centrale: Via dei Papareschi, 30/A - 00146 Roma - Tel. 06/12.112.69.05 – 06/55.30.89.13 Fax 06/55.62.789

Sede Succursale: Via delle Vigne, 205 – 00149 Roma – Tel. 06/65.91.177 Tel/Fax 06/65.90.257

C.F. 80227330588 - Cod. Meccanografico: RMIS09100B

E-Mail: rmis09100b@istruzione.it PEC: rmis09100b@pec.istruzione.it

Prot. n° 2346/D5

Roma, 12/06/2013

CONTRATTO DI GESTIONE SERVIZIO RISTORO FISSO (Sede succursale Via delle Vigne, 205 – ROMA) CIG n. Z4C058CB15

Con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge, tra l'I.I.S. "Via dei Papareschi" – Via dei Papareschi, 30/A (RM) – C.F. 80227330588, legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Mariacarla SACCONI, e la Ditta Marian Sas di Massimiliano Russo, con sede in Roma – Via delle Muratelle, 117, 00148 – C.F./PI. 08408201005, in persona del suo legale rappresentante, sig. Massimiliano RUSSO nato a S. M. Capua Vetere (CE) il 27/10/1970 – C.F. RSS MSM 70R27 I234N

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- Art. 1 - Il presente contratto, che decorre dalla data della firma, vincola la Ditta Marian Sas di Massimiliano RUSSO al rispetto delle disposizioni emanate dall'Amministrazione Provinciale di Roma sugli aspetti economico-patrimoniali connessi che prevedono l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Provinciale un canone per l'uso della porzione di immobile adibita a posto di ristoro, secondo i parametri stabiliti nella deliberazione G.P. n° 177/77 del 08/04/1998;
- Art. 2 - per effetto stesso della concessione, oltre le norme che regolano e quelle che potranno essere introdotte da parte del Consiglio d'Istituto, con successive modificazioni e/o integrazioni, la Ditta si impegna a rispettare le seguenti condizioni:
- le spese per l'acquisto, l'installazione e le riparazioni dei macchinari, delle strutture e dell'arredamento, occorrenti all'esercizio dell'attività, restano a carico della Ditta;
 - la Ditta dovrà essere munita delle prescritte autorizzazioni amministrative e sanitarie per l'attivazione del posto di ristoro, pena la revoca della concessione;
 - è fatto divieto, previa anticipata autorizzazione, apportare modifiche strutturali nei locali e negli impianti esistenti;
 - le macchine, le attrezzature e l'arredamento devono rispondere ai requisiti igienico/sicurezza previsti dalla legge, nonché alle esigenze del comune decoro e della massima cura nella pulizia e nella manutenzione;
 - eventuali guasti ai macchinari, con conseguente interruzione del servizio, devono essere tempestivamente comunicati per iscritto con l'indicazione del tempo necessario al ripristino;
 - il personale che opererà, in collaborazione con il titolare della Ditta, dovrà essere in regola con le vigenti disposizioni contrattuali, dovrà essere munito di tesserino sanitario rilasciato dall'Ufficio d'Igiene e dovrà indossare un tesserino personale di riconoscimento (ad uso interno dell'Istituto) – durante la ricreazione il personale non dovrà essere in numero inferiore a due unità;
 - i prodotti venduti, o comunque distribuiti, devono essere a norma con le disposizioni dell'Ufficio Provinciale Sanitario;
 - è vietata la vendita o comunque la distribuzione di bevande alcoliche.

- Art. 3 - La Ditta è tenuta all'attivazione ed al pagamento delle utenze occorrenti, sia contrattuali che tecniche (luce, acqua, nettezza urbana, ecc.) come previsto dalle disposizioni dell'Amministrazione Provinciale;
- Art. 4 - la Ditta è tenuta ad effettuare tutti quei lavori di muratura, pittura, falegnameria, idraulica, elettrici ed altri necessari per il funzionamento ed il decoro dell'ambiente (in conformità alla Legge 46/90);
- Art. 5 - il servizio osserverà il seguente orario: 07,40 – 14,30.
- Art. 6 - il servizio, dietro preavviso scritto, prolungherà l'orario in coincidenza di riunioni assembleari e/o collegiali, previste di norma in orario pomeridiano (Consigli di classe, Collegio docenti, Consiglio d'Istituto, ricevimento genitori, corsi di aggiornamento, corsi di recupero, sostegno, convegni e conferenze) e quant'altro autorizzato dalla Presidenza dell'Istituto. Comunque verrà fornita alla ditta copia del piano annuale delle attività programmate. L'erogazione dei servizi deve essere garantita dall'inizio dell'anno scolastico fino al termine delle lezioni. Nei giorni di sospensione e/o interruzione dell'attività didattica (es. vacanze di Natale, di Pasqua, estive) la durata dei servizi deve essere concordata preventivamente con il Dirigente Scolastico. Al Dirigente Scolastico o a persona delegata spetta altresì il controllo sul rispetto degli orari;
- Art. 7 - è obbligatoria l'esposizione del listino prezzi (approvato in sede di gara) e la regolare emissione dello scontrino fiscale;
- Art. 8 - eventuali richieste di variazioni o adeguamenti del listino prezzi dovranno essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto all'inizio di ogni anno scolastico;
- Art. 9 - la Ditta si impegna ad assicurare, presso una primaria Assicurazione, tutte le attrezzature che possono recare danni a cose o persone a seguito di scoppi, incendi, perdite e schizzi di liquidi ed a stipulare una polizza per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività;
- Art. 10 - la Ditta si impegna a tenere i locali in ottimo stato igienico-sanitario nonché a collocare, al di fuori degli stessi, appositi ed idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti e ad assicurare la nettezza dei luoghi circostanti il posto di ristoro;
- Art. 11 - la Ditta garantisce la massima scrupolosità, in termini di qualità/efficienza del servizio, nonché la massima collaborazione nella condivisione e nel rispetto del regolamento scolastico;
- Art. 12 - la Ditta si impegna a rilasciare, libero da persone o cose, il bene concesso entro 6 (sei) mesi dalla ricezione della comunicazione dell'Amministrazione Provinciale o delle Autorità Scolastiche, sorgendo la necessità di riacquistare il bene stesso dall'attività originaria, senza peraltro aver diritto ad alcuna indennità;
- Art. 13 - la Ditta si impegna a non opporsi alle ispezioni amministrative e/o tecniche che gli Organi Amministrativi della Provincia, o dell'Istituto, potrà effettuare in qualunque momento avvalendosi di funzionari all'uopo incaricati per la verifica del rispetto delle condizioni previste nella concessione;
- Art. 14 - si stabilisce espressamente che la scadenza è fissata al **31/08/2016**, con possibilità di rinnovo per ulteriori **3 anni** previa valutazione positiva del C.d.I.;
- Art. 15 - la Ditta si impegna a non alienare o concedere, sotto qualsiasi forma, l'esercizio dei diritti e potestà derivategli dalla concessione, pena la revoca immediata della stessa;
- Art. 16 - la Ditta si impegna a rilasciare alla **scadenza del contratto** i locali ove è ubicato il servizio di ristoro con asporto, a propria cura e spese, di tutte le attrezzature di proprietà del gestore.
- Art. 17 - la Ditta prende atto di non aver diritto, ad alcun titolo, all'avviamento trattandosi di attività svolta all'interno di un'Istituzione Scolastica e comunque rinuncia a qualsiasi pretesa per l'attività svolta qualora alla scadenza del presente contratto non venga rinnovato per soppressione del servizio o proseguo di attività concessa a terzi;
- Art. 18 - la Ditta accetta tutte le clausole contenute nel presente contratto tenendo presente che il mancato pagamento del canone e le altre eventuali inadempienze, comunque accertate, risultano causa di revoca immediata della concessione con conseguente chiusura del posto di ristoro, senza comportare l'esborso di indennizzi di nessun genere da parte dell'Amministrazione Provinciale e della competente Autorità Scolastica;
- Art. 19 - il Consiglio d'Istituto con delibera n. 110 del 29/05/2013 (verbale n° 17) ha espresso parere favorevole all'affidamento del servizio, riservandosi la facoltà di procedere alla

revoca del presente contratto in ordine ai propri obblighi, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni;

Art. 20 - l'aggiudicatario sarà responsabile dei danni che dovessero derivare ai locali medesimi o ad altre parti del fabbricato nelle quali siano ubicati i locali medesimi;

Art. 21 - la risoluzione del contratto potrà avvenire per i seguenti motivi:

- a) abbandono dell'appalto, salvo forza maggiore;
- b) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o del regolamento relative al servizio;
- c) cessione a terzi in tutto o in parte dei diritti e/o degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- d) contegno abitualmente scorretto verso il pubblico da parte della Ditta o del personale adibito al servizio;
- e) inosservanza, da parte della Ditta aggiudicataria, di uno o più impegni assunti verso l'Istituto;
- f) colpevolezza in frode della Ditta aggiudicataria;
- g) apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria;
- h) inosservanza, anche parziale, dei presente capitolato, dopo reiterate ammende;
- i) ogni altra inadempienza ai sensi dell'art. 1453 c.c.

Nell'ipotesi di risoluzione della concessione, il conduttore è tenuto a rilasciare libero da persone e/o cose il bene concesso entro **30 (trenta) giorni solari** dalla ricezione della comunicazione del Consiglio d'Istituto. Trascorso tale periodo, verserà una penale giornaliera di **€ 250,00**.

In caso di contenzioso, il Foro competente è quello di Roma.

Il presente contratto, redatto in triplice copia, è costituito da n° 3 (tre) pagine numerate e controfirmate.

Letto, approvato e sottoscritto

IL GESTORE
Ditta Marian Sas
di Massimiliano RUSSO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Mariacarla SACCONI

Roma,

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C., la Ditta dichiara espressamente di accettare le clausole di cui agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21.

Per accettazione

IL GESTORE
Ditta Marian Sas di
Massimiliano RUSSO